





Da Boscoreale alle sponde del fiume Sarno



1. Mureginus, Allegoria del fiume Sarno.

Le ragioni dell'importanza di Pompei e del suo suburbio sono nella loro ubicazione nei pressi del fiume Sarno, che nasce all'interno della valle. Il Sarno è descritto da Strabone come il fiume di Pompei considerata il porto di tre importan-

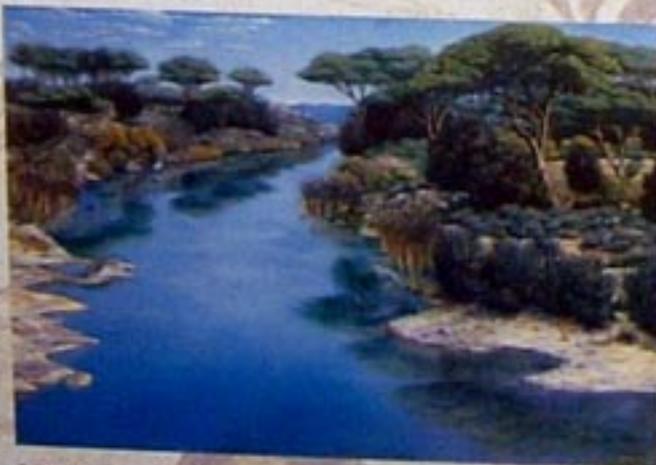
ti città dell'interno: Nola, Nocera e Acerra. Nelle fonti dell'età classica è citato sempre in relazione a Pompei e alla sua funzione di fiume della città.

Non conosciamo esattamente il suo corso in epoca romana, essendo stato l'in-

tero territorio modificato dall'eruzione del 79 d.C. A Pompei, in epoca romana, la sua importanza come risorsa naturale e come via di comunicazione e trasporto dei prodotti della zona, è testimoniata dalle numerose pitture che li raffigurano

nelle case o nei luoghi pubblici della città.

Placido e rassicurante, regalmente seduto su un trono di rocce o mollemente disteso su una chinea boschiva, il fiume Sarno era rappresentato una divinità.



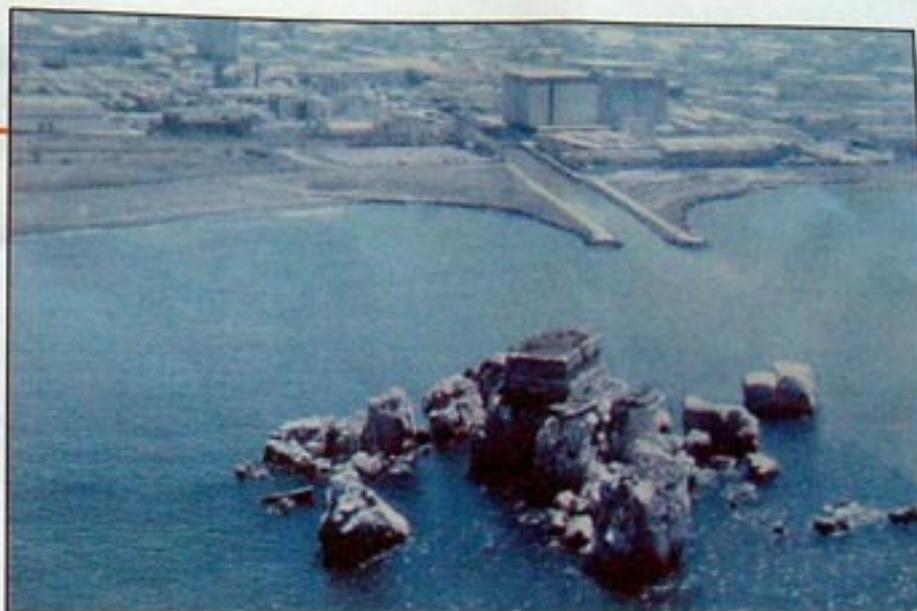
2. Antiquarium di Boscoreale, ricostruzione ambientale della foce del fiume.



3. Antiquarium di Boscoreale, ricostruzione ambientale lungo il fiume.

IL PROGETTO: LE VIE DELL'ACQUA

Otto Istituti, tra mostre e seminari, hanno presentato i loro lavori sul Sarno e le sue emergenze



Scuole in rete per la tutela dell'ambiente

Realizzato dagli studenti anche un CD sull'Oro rosso del Sarno

LUISA ESPOSITO

"Le vie dell'acqua" è il grande progetto portato avanti da otto scuole in rete che è stato presentato mercoledì 19 presso l'Antiquarium di Boscoreale. Otto Istituti, tra Superiori e Medie, dislocati nei comuni di Torre Annunziata, Boscoreale, Boscotrecase e Lettere, che patrocinati dalla Regione Campania hanno presentato i propri lavori sul tema, con particolare riferimento al fiume Sarno ed alle sue emergenze. Sono: il Galileo Galilei, l'Istituto Marconi di Lettere, Classici

ti dalla professoressa Annamaria Autieri, esperta delegata alla rete, hanno visitato il sito archeologico degli scavi di Longola, in località Poggiomarino, dove è stato rinvenuto un insediamento protostorico sul Sarno proprio lì dove è stata costruita la grande vasca per servire il depuratore del Medio Sarno. Accompagnati dalla dottoressa Cicirelli della Soprintendenza, hanno constatato che in quel punto erano rimaste tracce di canali ed isolotti sui quali erano state costruite le capanne dagli artigiani dell'epoca, che fiorirono all'età del Bron-

sto mezzo di comunicazione, da loro conosciuto solo come momento di evasione.

Colpisce la novità dell'approccio al tema dell'acqua da parte della Scuola Media "Parini-VI" con la riscoperta di un detto popolare: "l'acqua e' Runatella", vicino alla sensibilità di ragazzi che vivono in zone disagiate del territorio di Torre Annunziata e

L'Oro Rosso

Al progetto hanno partecipato anche due classi del triennio del



CONV

L'affid

Norme a so

L'affido far
ma ancora po
e far luce su
tenutosi nell
presenziato g
muni del dist
scoreale, Bos
L'affido far



di assicurare
un minore ha
tatti con la fa
meno lungo
no o durare p
L'impegno di
to è portato a
dott.Giuseppe
nel '94 a Mac
stenza a mine
socio-cultural

«Abbiamo
intrafamiliare

Vincenzo Cavaliere, il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata dott. Antonio Greco, il Presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania Ermanno Corsi, Mons. Raffaele Russo e personalità del mondo della cultura e della scuola. Erano presenti anche rappresentanti dell'Esercito e dell'Arma dei Carabinieri e alcuni allievi della scuola militare "Nunziatella".

La manifestazione è stata presentata

perso la vita carabinieri, militari e civili italiani a Nassiriya e ha affermato di essere soddisfatto per aver mantenuto fede all'impegno assunto trentacinque anni fa con la fondazione della "Voce della Provincia", ovvero non mancare mai all'appuntamento con i lettori, rinnovando il giornale nel corso degli anni e dando spazio a chiunque voglia esprimere la propria opinione. In sala erano presenti alcuni

Guagnà, che ha dato prova delle sue abilità di imitatore cimentandosi in varie interpretazioni, tra cui una canzone di Adriano Celentano, e ha tributato un omaggio al grande Eduardo De Filippo con un pezzo di "Natale in casa Cupiello".

Al termine della serata il dott. Pasquale D'Amelio ha quindi salutato e ringraziato tutti i presenti, dando appuntamento ai festeggiamenti per il quarantesimo anniversario.

PATRIZIA AMORUSO

L'iniziativa è stata organizzata dalle scuole medie e superiori del comprensorio

Fiume Sarno e vie dell'acqua: tre seminari a Boscoreale

Nell'Antiquarium di Boscoreale si sono svolti, dal 19 al 21 novembre, una serie di seminari dal titolo "Le vie dell'acqua". L'iniziativa parte inizialmente dalle scuole del comprensorio. È stata allestita anche una mostra sul Sarno. L'ITI Marconi ha partecipato con due lavori "L'oro rosso del Sarno" e "Il Sarno attraverso i secoli". Il Liceo Classico "Plinio Seniore", ha realizzato un filmato "La via del mare". Interessante anche il lavoro dell'ITCG "Cesaro" intitolato "Censimento e studio delle acque termo-minerali della costa orientale del golfo di Napoli". Hanno partecipato anche il "G. Galilei", la scuola media "Card. G. Prisco" di Bo-

scotrecase, il "Vesuvius" di Boscoreale, l'Istituto Comprensivo "S. Pellico" di Lettere e la scuola media "Parini" di Rovigliano. Presente il secondo giorno il Gen. Roberto Jucci e il prof. Fabrizio Mangoni di Santostefano, il terzo invece il geologo Angelo Pesce e lo scrittore e ambientalista Ernesto Dello Jacono. Tante le idee e i propositi che hanno ruotato attorno ad un unico concetto: salvaguardare le nostre acque e sfruttare al massimo le nostre risorse per dare le basi ad un nuovo sviluppo. Ammirabile è il lavoro del prof. Fabrizio Mangoni di Santostefano che ha detto: "La prima cosa da costruire è una vera e propria cultura dell'acco-

glienza e dello sviluppo. Con la TESS stiamo portando avanti un piano per prendere e valorizzare il mare e l'archeologia locale, ed eliminare l'abusivismo e le problematiche legate alla periferia". Ricche di convinzione anche le parole del Gen. Roberto Jucci, che per quanto riguarda il "Progetto della bonifica del Sarno e le tappe della sua realizzazione" ha detto: "I lavori termineranno entro il 2005, ma non serviranno a nulla se non si creerà prima una coscienza in grado di equilibrare il rapporto tra il fiume e i cittadini, che dovranno essere i suoi garanti".

LUIGI CARACCILO

The background features a light-colored, textured illustration of a landscape. A winding river flows through the scene, with trees and foliage on the banks. Several birds are depicted in flight, scattered across the sky. The overall style is soft and painterly.

Le vie d'acqua

I.T.C. VESEVUS di Boscoreale

**Le ville rustiche di
Boscoreale**

Boscoreale, Antiquarium Nazionale

19-21 novembre 2003



Le vie d'acqua

I.T.C.

VIVERE
EVUS